



**MODALITA' E CONDIZIONI TECNICHE ED ECONOMICHE  
PER LA CONNESSIONE DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE  
ALLE RETI CON OBBLIGO DI CONNESSIONE DI TERZI  
del COMUNE DI RONCONE**

30/12/2010

Rev. 02

Pag. 1 di 24

# **MCC**

**MODALITA' E CONDIZIONI TECNICHE ED  
ECONOMICHE PER LA CONNESSIONE DEGLI  
IMPIANTI DI PRODUZIONE ALLE RETI CON  
OBBLIGO DI CONNESSIONE DI TERZI  
del COMUNE DI RONCONE**



## SOMMARIO

<b>1. OBIETTIVO.....</b>	<b>4</b>
<b>2. AMBITO DI APPLICAZIONE.....</b>	<b>4</b>
<b>3. DEFINIZIONI.....</b>	<b>4</b>
<b>4. RIFERIMENTI NORMATIVI.....</b>	<b>4</b>
<b>5. MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONNESSIONE .....</b>	<b>4</b>
5.1. INDIRIZZAMENTO DELLA DOMANDA DI CONNESSIONE.....	4
5.2. STRUTTURA DELLA DOMANDA DI CONNESSIONE.....	5
5.3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	7
5.4. CORRISPETTIVI PER L'OTTENIMENTO DEL PREVENTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	7
5.5. CASISTICHE IN CUI È NECESSARIO IL COORDINAMENTO TRA GESTORI DI RETE.....	8
<b>6. MODALITÀ E TEMPI DI RISPOSTA PER LA PRESENTAZIONE DEL PREVENTIVO.....</b>	<b>9</b>
6.1. TEMPI DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PREVENTIVO.....	9
6.2. CONTENUTI DEL PREVENTIVO .....	10
6.3. CONTENUTI DELLA STMG .....	12
6.4. MESSA A DISPOSIZIONE DEGLI SPAZI .....	13
<b>7. OPEN SEASON.....</b>	<b>14</b>
<b>8. TERMINI DI VALIDITÀ DELLA SOLUZIONE DI CONNESSIONE .....</b>	<b>14</b>
<b>9. SCELTA DELLA SOLUZIONE PER LA CONNESSIONE DA PARTE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE .....</b>	<b>14</b>
9.1. MODIFICA DEL PREVENTIVO.....	14
9.2. COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL PREVENTIVO.....	15
9.3. CONDIZIONI DI VALIDITÀ DEL PREVENTIVO .....	16



**MODALITA' E CONDIZIONI TECNICHE ED ECONOMICHE  
PER LA CONNESSIONE DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE  
ALLE RETI CON OBBLIGO DI CONNESSIONE DI TERZI  
del COMUNE DI RONCONE**

30/12/2010

Rev. 02

Pag. 3 di 24

<b>10. MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO PER LA CONNESSIONE .....</b>	<b>17</b>
<b>11. MODALITÀ E TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI RETE PER LA CONNESSIONE .....</b>	<b>17</b>
11.1. TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLA CONNESSIONE.....	17
11.2. ATTIVAZIONE DELLA CONNESSIONE .....	18
<b>12. SOLUZIONI TECNICHE CONVENZIONALI E COSTI PER LA CONNESSIONE .....</b>	<b>19</b>
<b>13. CONDIZIONI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE ED ESCUSSIONE DELLA GARANZIA .....</b>	<b>20</b>
<b>14. COSTI DELL'ITER AUTORIZZATIVO .....</b>	<b>21</b>
<b>15. SPECIFICA TECNICA SULLA MISURA.....</b>	<b>21</b>
<b>16. OPERE DI CONNESSIONE CHE POSSONO ESSERE REALIZZATE DAL RICHIEDENTE .....</b>	<b>21</b>
<b>17. MODALITÀ PER RICHIEDERE DI REALIZZARE ALCUNE OPERE DI CONNESSIONE .....</b>	<b>22</b>
<b>18. COLLAUDO ED EVENTUALE PRESA IN CARICO DEGLI IMPIANTI REALIZZATI DAL RICHIEDENTE .....</b>	<b>23</b>
18.1. COLLAUDO.....	23
18.2. PRESA IN CARICO DEGLI IMPIANTI REALIZZATI DAL RICHIEDENTE.....	24
<b>19. ALLEGATI .....</b>	<b>24</b>



**MODALITA' E CONDIZIONI TECNICHE ED ECONOMICHE  
PER LA CONNESSIONE DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE  
ALLE RETI CON OBBLIGO DI CONNESSIONE DI TERZI  
del COMUNE DI RONCONE**

30/12/2010

Rev. 02

Pag. 4 di 24

## **1. OBIETTIVO**

La delibera ARG/elt 33/08 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito Autorità) ha riconosciuto la norma CEI 0-16 quale "Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi o passivi alle reti AT ed MT delle imprese distributrici di energia elettrica", allegato A della stessa.

Inoltre, con la delibera ARG/elt 99/08, l'Autorità ha introdotto il "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo Integrato delle Connessioni Attive - TICA)".

La stessa è stata modificata dalle delibere ARG/elt 179/08, 205/08 e 130/09 e 125/10.

In seguito a questo nuovo scenario normativo il Comune di Roncone – Servizi Elettrici (di seguito AEC Roncone) in qualità di gestore di reti elettriche con obbligo di connessione di terzi, provvede con il presente documento a definire le Modalità di connessione e condizioni contrattuali (MCC) per la connessione di impianti di produzione di energia elettrica alle reti elettriche di propria competenza come previsto dalla delibera Autorità 11 dicembre 2008, ARG/elt 99/08 e successive modifiche ed integrazioni.

## **2. AMBITO DI APPLICAZIONE**

Le modalità procedurali esposte nel presente documento ed in riferimento all'articolo 2 del TICA sono riferite a:

- richieste di nuove connessioni alle reti di AEC Roncone;
- richieste di adeguamento di una connessione esistente conseguenti alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica o alla modifica di impianti di produzione esistenti; in tal caso il richiedente deve coincidere con il titolare del punto di connessione esistente ovvero con un soggetto mandatario del medesimo titolare ai sensi del comma 6.2 del TICA.

## **3. DEFINIZIONI**

Si rimanda interamente alle definizioni contenute nella Norma CEI 0-16 e al TICA.

## **4. RIFERIMENTI NORMATIVI**

Le presenti linee guida fanno riferimento a tutte le norme tecniche applicabili, alle delibere dell'Autorità ed alla legislazione vigente alla data di pubblicazione del presente documento.

## **5. MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONNESSIONE**

### **5.1. Indirizzamento della domanda di connessione**

Le richieste di connessione devono essere inoltrate:

- ad AEC Roncone, in quanto impresa distributrice competente nell'ambito territoriale, se la potenza in immissione richiesta è inferiore a 10000 kW;



- a Terna, se la potenza in immissione richiesta è uguale o superiore a 10000 kW.

## **5.2. Struttura della domanda di connessione**

Il soggetto richiedente una nuova connessione o l'adeguamento/modifica di una connessione esistente inoltra ad AEC Roncone apposita domanda.

La domanda individua in particolare:

- a) i dati identificativi del richiedente;
- b) il valore della potenza in immissione richiesta al termine del processo di connessione, espressa in kW;
- c) la potenza nominale dell'impianto di produzione a cui si riferisce la richiesta di connessione, ovvero il valore dell'aumento di potenza dell'impianto di generazione elettrica installato;
- d) in caso di richiesta di adeguamento di una connessione esistente, i dati identificativi del punto di connessione esistente, unitamente alla potenza già disponibile in immissione e alla potenza già disponibile in prelievo;
- e) la fonte primaria utilizzata per la produzione di energia elettrica;
- f) la data prevista di avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto, di conclusione di detti lavori di realizzazione e di entrata in esercizio dell'impianto di produzione;
- g) eventuali esigenze tecniche dell'utente della rete che possono influire sulla definizione della soluzione per la connessione;
- h) una planimetria catastale dell'area ovvero un piano particellare dell'opera che evidenzia le proprietà dei terreni sui quali l'impianto di produzione è destinato ad insistere;
- i) un documento, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la disponibilità del sito oggetto dell'installazione degli impianti per la produzione di energia elettrica. Tale documento deve indicare almeno i presupposti di tale disponibilità in termini di proprietà o di eventuali diritti di utilizzo. Detta disponibilità non è richiesta laddove la procedura autorizzativa richieda l'esistenza di un preventivo per la connessione già accettato;
- j) nel caso di impianti cogenerativi, l'eventuale attestazione del rispetto o meno delle condizioni di cui alla deliberazione n. 42/02, sulla base dei dati di progetto. Tale attestazione viene effettuata dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- k) nel caso di centrali ibride, l'eventuale attestazione del rispetto o meno delle condizioni di cui all'articolo 8, comma 6, del decreto legislativo n. 387/03, sulla base dei dati di progetto. Tale attestazione viene effettuata dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;



**MODALITA' E CONDIZIONI TECNICHE ED ECONOMICHE  
PER LA CONNESSIONE DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE  
ALLE RETI CON OBBLIGO DI CONNESSIONE DI TERZI  
del COMUNE DI RONCONE**

30/12/2010

Rev. 02

Pag. 6 di 24

- l) la documentazione attestante l'avvenuto pagamento del corrispettivo per l'ottenimento del preventivo di cui al comma 6.6 del TICA;
- m) la potenza relativa all'alimentazione dei servizi ausiliari, espressa in kW;
- n) la potenza richiesta in prelievo al termine del processo di connessione, espressa in kW, precisando se tale potenza è relativa alla sola alimentazione degli ausiliari di impianto o anche ad un altro centro di consumo; nei casi in cui la potenza richiesta in prelievo non contempli i servizi ausiliari (o li contempli in parte), occorre indicare i punti di connessione diversi attraverso cui avviene l'alimentazione dei servizi ausiliari;
- o) la documentazione progettuale degli interventi previsti secondo quanto indicato nella Norma CEI 0-2. In particolare dovrà essere prodotta la seguente documentazione:
  - a. schema elettrico unifilare, firmato da un tecnico abilitato, relativo alla parte di impianto allo stesso livello della tensione di consegna, ivi compresi i trasformatori dal livello della tensione di consegna ad altri livelli di tensione, nonché i dispositivi rilevanti ai fini della connessione (dispositivo generale, di interfaccia, di generatore; punti di misura di produzione e di scambio) a prescindere dal livello di tensione a cui detti dispositivi e punti di misura appartengono con indicazione dei possibili assetti di esercizio. Sullo schema devono essere indicati in dettaglio organi di manovra, protezione presenti ed eventuali punti di derivazione dei carichi;
  - b. descrizione (tipologia, caratteristiche tecniche di targa) dei seguenti componenti:
    - i generatori, convertitori e/o eventuali motori elettrici di potenza;
    - ii dispositivi (generale, di interfaccia e/o di generatore) e protezioni associate;
    - iii sistemi di rifasamento (eventuali);
    - iv eventuali trasformatori;
  - c. caratteristiche sistema di misura dell'energia prodotta e/o immessa (marca e modello del misuratore - solo nel caso in cui non sia AEC Roncone a fornire il servizio);
- p) la destinazione d'uso dell'energia elettrica prelevata (precisando se l'energia elettrica prelevata viene unicamente destinata all'alimentazione dei servizi ausiliari o anche di altri carichi); nel caso in cui l'energia elettrica prelevata non venga esclusivamente utilizzata per l'alimentazione dei servizi ausiliari, la tipologia di cliente, evidenziando in particolare se il cliente è domestico;
- q) la certificazione antimafia ai sensi del d.P.R. n. 252/98, nel caso di potenze in immissione richieste superiori a 1 MW;
- r) l'eventuale suddivisione dell'impianto in diverse sezioni per le quali si prevede un'entrata in esercizio in tempi differenti;
- s) nel caso di adeguamento della connessione esistente, la presenza di altri impianti di produzione di energia elettrica connessi alla rete con obbligo di connessione di terzi mediante lo stesso punto di connessione;



**MODALITA' E CONDIZIONI TECNICHE ED ECONOMICHE  
PER LA CONNESSIONE DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE  
ALLE RETI CON OBBLIGO DI CONNESSIONE DI TERZI  
del COMUNE DI RONCONE**

30/12/2010

Rev. 02

Pag. 7 di 24

- t) la destinazione commerciale presuntiva dell'energia elettrica prodotta (autoconsumo e vendita, vendita esclusiva al netto dell'autoconsumo da ausiliari, scambio sul posto, ritiro dedicato);
- u) l'intenzione di richiedere gli incentivi previsti dalle normative vigenti, indicando quali;
- v) l'eventuale esistenza di altri richiedenti con cui potrebbe essere possibile condividere l'impianto di rete per la connessione, qualora il richiedente disponga di informazioni;
- w) l'eventuale autorizzazione a fornire i dati di cui al presente comma ad altri richiedenti e/o altri gestori di rete ai fini dell'attivazione del coordinamento tra gestori e ai fini dell'eventuale condivisione dell'impianto di rete per la connessione;
- x) nel caso di connessioni da effettuarsi per il tramite di impianti di connessione esistenti per la produzione o per il consumo, ovvero per richieste di adeguamento della potenza di connessione il codice POD (se noto), unitamente alla potenza già disponibile per la connessione.

### **5.3. Modalità di presentazione della domanda**

La domanda dovrà essere realizzata compilando il modulo RPR-MT per richiesta di connessione in Media Tensione oppure il modulo RPR-BT per connessioni in bassa tensione; entrambi i moduli sono scaricabili nel sito di AEC Roncone ([www.aecroncone.it](http://www.aecroncone.it)).

Una volta compilata dovrà essere inviata secondo le modalità sotto indicate:

a) tramite posta raccomandata a:

- **COMUNE DI RONCONE – SERVIZI ELETTRICI**  
**P.zza Cesare Battisti, 1**  
**38087 Roncone (TN)**

b) via FAX al numero 0465 - 901881

Per eventuali informazioni di carattere generale o tecnico è possibile rivolgersi al Comune di Roncone in Piazza Cesare Battisti, 1, o, in alternativa chiamando il numero 0465 - 901023.

### **5.4. Corrispettivi per l'ottenimento del preventivo e modalità di pagamento**

All'atto della presentazione della richiesta di connessione il richiedente è tenuto a versare ad AEC Roncone un corrispettivo per l'ottenimento del preventivo pari a:

- 100 € + IVA per potenze in immissione richieste fino a 50 kW;
- 200 € + IVA per potenze in immissione richieste superiori a 50 kW e fino a 100 kW;
- 500 € + IVA per potenze in immissione richieste superiori a 100 kW e fino a 500 kW;
- 1.500 € + IVA per potenze in immissione richieste superiori a 500 kW e fino a 1.000 kW;
- 2.500 € + IVA per potenze in immissione richieste superiori a 1.000 kW.



**MODALITA' E CONDIZIONI TECNICHE ED ECONOMICHE  
PER LA CONNESSIONE DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE  
ALLE RETI CON OBBLIGO DI CONNESSIONE DI TERZI  
del COMUNE DI RONCONE**

30/12/2010

Rev. 02

Pag. 8 di 24

Il corrispettivo dovrà essere versato con bonifico bancario a favore di Servizio di Tesoreria del Comune di Roncone presso la seguente banca:

- **Unicredit Banca SPA, sede di Tione di Trento, codice IBAN:  
IT28A020083566000040220383**

Il bonifico dovrà recare generalità, indirizzo completo e ragione sociale del richiedente e la causale "Richiesta di connessione impianti di produzione".

La data di ricezione della suddetta documentazione costituisce la data di avvio del tempo di messa a disposizione del preventivo (tale data coincide invece con la data di ricezione della domanda nel caso in cui il richiedente scelga di pagare il corrispettivo fisso contestualmente all'accettazione del preventivo).

#### **5.5. Casistiche in cui è necessario il coordinamento tra gestori di rete**

Le modalità procedurali espone sono riferite ad una richiesta di connessione inoltrata ad AEC Roncone con soluzione di connessione sulla rete di AEC Roncone.

Possono tuttavia verificarsi anche i seguenti casi particolari:

- 1) Nel caso in cui la connessione debba essere effettuata a una rete diversa dalla rete gestita da AEC Roncone a cui è presentata la richiesta di connessione (primo gestore), quest'ultimo:
  - a) entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta di connessione, trAEC Roncone e al gestore della rete a cui potrebbe essere connesso l'impianto (secondo gestore) le informazioni necessarie per effettuare l'analisi tecnica di fattibilità della soluzione di connessione. Contestualmente AEC Roncone informa il richiedente dell'avvio della procedura di coordinamento, indicando le cause che comportano la necessità che la connessione dell'impianto di produzione avvenga sulla rete di un gestore di rete diverso da quello a cui è presentata la richiesta di connessione;
  - b) il secondo gestore, entro 20 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione di cui alla lettera a), si coordina con il primo gestore anche in relazione alla fattibilità della connessione sulla propria rete. Al termine del coordinamento, il corrispettivo versato dal richiedente per l'ottenimento del preventivo e tutta la documentazione tecnica necessaria vengono trasferiti al secondo gestore qualora sia quest'ultimo ad erogare il servizio di connessione. In caso di mancato coordinamento, l'erogazione del servizio di connessione rimane in capo al primo gestore;
  - c) entro i successivi 5 giorni lavorativi, il gestore di rete che erogherà il servizio di connessione a seguito del coordinamento di cui alla lettera b) ne dà informazione al richiedente. A decorrere da questa data si applicano le tempistiche previste dal TICA;
  - d) nel caso in cui non vengano rispettate le tempistiche di cui sopra, il gestore di rete a cui sono attribuite le tempistiche eroga al richiedente il medesimo indennizzo automatico di cui al comma 14.1 del TICA.





**MODALITA' E CONDIZIONI TECNICHE ED ECONOMICHE  
PER LA CONNESSIONE DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE  
ALLE RETI CON OBBLIGO DI CONNESSIONE DI TERZI  
del COMUNE DI RONCONE**

30/12/2010

Rev. 02

Pag. 9 di 24

- 2) Nei casi in cui la connessione venga effettuata alla rete di AEC Roncone a cui è presentata la richiesta di connessione (primo gestore), ma siano necessari degli sviluppi di rete che interessano la rete a monte, gestita da un diverso gestore (secondo gestore), ovvero nei casi in cui a causa della presenza di vincoli tecnici alla connessione, è necessario adeguare le infrastrutture rendendole idonee a una gestione attiva, oppure realizzare nuovi punti di connessione tra la rete di una impresa distributrice e la rete di un'altra impresa distributrice o di Terna, i gestori di rete interessati attuano opportune forme di coordinamento di natura tecnica ed economica. Le forme di coordinamento di cui al comma 35.1 del TICA sono definite dai gestori di rete coinvolti e rese pubbliche sul sito internet ([www.aecroncone.it](http://www.aecroncone.it)). In relazione alle tempistiche relative alle varie attività, si ricorda che in generale vale quanto segue:
- a) il primo gestore richiede al secondo gestore l'attivazione della procedura di coordinamento entro 25 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta di connessione, dandone comunicazione al richiedente entro la medesima tempistica;
  - b) il primo gestore, entro 20 giorni lavorativi dalla data di ricevimento delle informazioni trAEC Ronconeesse dal secondo gestore relative alle tempistiche di intervento sulla propria rete, trAEC Ronconeeette al richiedente il preventivo completo comprensivo delle tempistiche di realizzazione della connessione e dei relativi corrispettivi;
  - c) nel caso in cui non vengano rispettate le tempistiche di cui sopra, il gestore di rete a cui sono attribuite le tempistiche eroga al richiedente il medesimo indennizzo automatico di cui al comma 14.1 del TICA.

## **6. MODALITÀ E TEMPI DI RISPOSTA PER LA PRESENTAZIONE DEL PREVENTIVO**

### **6.1. Tempi di messa a disposizione del preventivo**

A seguito della richiesta di connessione presentata secondo le modalità riportate al capitolo 5, AEC Roncone verifica la documentazione.

Qualora la documentazione non risulti conforme a quanto indicato nel paragrafo 5, ne sarà data comunicazione al richiedente, con l'indicazione delle integrazioni necessarie ai fini della predisposizione del preventivo; contestualmente i tempi di messa a disposizione del preventivo si intendono sospesi.

In seguito al ricevimento della richiesta di preventivo corredata della documentazione richiesta e della ricevuta di pagamento del corrispettivo, AEC Roncone predispone il preventivo come definito dall'art. 7 del TICA. Il preventivo viene notificato al richiedente allegando ad esso la modulistica necessaria per le fasi successive.

Conformemente a quanto indicato dall'art. 7 comma 7.1 del TICA, AEC Roncone garantisce i tempi di messa a disposizione del preventivo pari a:

- 20 (venti) giorni lavorativi per potenze in immissione richieste fino a 100 kW;
- 45 (quarantacinque) giorni lavorativi per potenze in immissione richieste superiori a 100 kW e fino a 1.000 kW;
- 60 (sessanta) giorni lavorativi per potenze in immissione richieste superiori a 1.000 kW.



**MODALITA' E CONDIZIONI TECNICHE ED ECONOMICHE  
PER LA CONNESSIONE DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE  
ALLE RETI CON OBBLIGO DI CONNESSIONE DI TERZI  
del COMUNE DI RONCONE**

30/12/2010

Rev. 02

Pag. 10 di 24

Qualora sia necessaria l'effettuazione di un sopralluogo e il richiedente richieda che l'appuntamento fissato dall'impresa sia posticipato, il tempo intercorrente tra la data proposta da AEC Roncone e la data effettiva del sopralluogo non viene conteggiato nel calcolo del tempo di messa a disposizione del preventivo per la connessione.

Nel caso in cui la soluzione per la connessione implichi la realizzazione, il rifacimento, l'adeguamento o il potenziamento di linee elettriche a livelli di tensione superiori al livello di tensione a cui è erogato il servizio di connessione, il tempo per la messa a disposizione del preventivo per la connessione a disposizione del gestore di rete è incrementato di 15 (quindici) giorni lavorativi qualora il medesimo ne dia comunicazione al richiedente entro le tempistiche di cui alle lettere a), b) o c). Nei casi in cui viene attivato il coordinamento tra gestori di rete, si applica quanto previsto dalla Parte V, Titolo II del TICA.

## **6.2. Contenuti del preventivo**

Nel preventivo, come indicato nell'articolo 7 della delibera ARG/elt 99/08 e successive modifiche ed integrazioni, AEC Roncone indica:

- a) la tipologia di lavoro corrispondente alla realizzazione della connessione, distinguendo tra lavori semplici e lavori complessi, come definiti al comma 1.1, lettere t) ed u) del TICA;
- b) la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) per la connessione definita secondo i criteri indicati nell'allegato STS per la bassa tensione e RTC (CEI 0-16) per la Media Tensione;
- c) le opere strettamente necessarie alla realizzazione fisica della connessione che il richiedente è tenuto a rendere disponibili sul punto di connessione;
- d) il corrispettivo per la connessione, come definito all'articolo 12 o 13 del TICA, evidenziando le singole voci che lo compongono e indicando al richiedente la parte di tale corrispettivo che il medesimo dovrà versare all'atto di accettazione del preventivo e la parte che dovrà versare prima di inviare al gestore di rete la comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie alla realizzazione fisica della connessione;
- e) l'elenco degli adempimenti che risultano necessari ai fini dell'autorizzazione dell'impianto per la connessione, e degli eventuali interventi sulla rete esistente che si rendano strettamente necessari al fine del soddisfacimento della richiesta di connessione, unitamente ad un prospetto informativo indicante l'origine da cui discende l'obbligatorietà di ciascun adempimento;
- f) il termine previsto per la realizzazione della connessione, come definito al comma 10.1 del TICA;
- g) un codice che identifichi univocamente la pratica di connessione (codice di rintracciabilità) unitamente al nominativo di un responsabile del gestore di rete a cui fare



**MODALITA' E CONDIZIONI TECNICHE ED ECONOMICHE  
PER LA CONNESSIONE DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE  
ALLE RETI CON OBBLIGO DI CONNESSIONE DI TERZI  
del COMUNE DI RONCONE**

30/12/2010

Rev. 02

Pag. 11 di 24

riferimento per tutto l'iter della pratica di connessione. A tal fine deve essere comunicato anche un contatto telefonico ed un indirizzo di posta elettronica per poter comunicare col predetto responsabile della pratica;

- h) nel caso di connessione di impianti da fonti rinnovabili, i riferimenti del gestore di rete ai fini della convocazione del medesimo nell'ambito del procedimento unico di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 387/03;
- i) il codice POD da utilizzarsi per la gestione e la trAEC Ronconeisione dei dati tecnici relativi al punto di connessione. Nel caso di nuove connessioni viene rilasciato un nuovo codice POD;
- j) una specifica tecnica in cui vengano indicate le modalità con le quali eseguire le opere di competenza del richiedente;
- k) la specifica tecnica sulla misura di cui al comma 3.2, lettera o) del TICA;
- l) le responsabilità inerenti il servizio di misura dell'energia elettrica prodotta, immessa e prelevata e quali criteri (in termini di posizionamento, accessibilità e caratteristiche) il richiedente debba rispettare nella scelta e nell'installazione delle apparecchiature di misura, nel caso in cui il medesimo ne abbia la responsabilità;
- m) i costi e le modalità di avvalimento del gestore di rete per lo svolgimento delle attività di misura nei casi in cui la responsabilità di una o più attività sia in capo al richiedente;
- n) la modulistica che il richiedente deve utilizzare all'atto dell'accettazione del preventivo comprensiva delle informazioni relative all'applicazione degli articoli 9, 16, 32 e 33 del TICA;
- o) nel caso in cui l'impianto di rete per la connessione, o una sua parte, sia asservito a più richiedenti, le indicazioni necessarie per poter avviare il coordinamento tra i richiedenti, qualora decidessero di seguire in proprio l'iter autorizzativo o la realizzazione della connessione, secondo quanto previsto dagli articoli 9 e 16 del TICA;
- p) l'informazione del fatto che l'impianto di rete per la connessione, o una sua parte, è già oggetto di realizzazione in proprio da parte di un richiedente come previsto dall'articolo 16 del TICA, eventualmente specificando le tempistiche già concordate con tale soggetto ai sensi del comma 16.2 del TICA;
- q) le attività che dovranno essere effettuate parallelamente alla connessione, e in particolare:
  - i) la sottoscrizione dei contratti di trasporto e dispacciamento in prelievo e in immissione;
  - ii) la registrazione in GAUDÌ dell'impianto di produzione e delle relative UP;



**MODALITA' E CONDIZIONI TECNICHE ED ECONOMICHE  
PER LA CONNESSIONE DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE  
ALLE RETI CON OBBLIGO DI CONNESSIONE DI TERZI  
del COMUNE DI RONCONE**

30/12/2010

Rev. 02

Pag. 12 di 24

- iii e comunicazioni da inoltrare ai diversi responsabili al fine di poter concludere l'iter effettuando l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto;
- r) la descrizione di eventuali adeguamenti degli impianti di competenza del soggetto responsabile della connessione nel punto di immissione.

Nei casi di cui al comma 6.4 del TICA:

- a) il preventivo deve prevedere la connessione nel punto di rete indicato dal richiedente;
- b) qualora nel punto di rete indicato dal richiedente non sia possibile effettuare la connessione dell'intera potenza in immissione richiesta, il preventivo per la connessione deve indicare la massima potenza in immissione che può essere connessa al predetto punto di rete. In tal caso, il gestore di rete è tenuto ad indicare tutti i motivi e le spiegazioni atte a giustificare il suddetto valore massimo di potenza;
- c) il gestore di rete può proporre soluzioni alternative, qualora, a suo parere, rispondano alle finalità di consentire la connessione dell'intera potenza richiesta e di soddisfare, al tempo stesso, l'esigenza di minimizzare la soluzione tecnica per la connessione.

Per le connessioni in MT e BT non sono previsti impianti di utenza per la connessione, ad eccezione dei seguenti casi:

- accordi differenti tra richiedente e AEC Roncone;
- impianti separati con tratti di mare dalla terraferma.

Si ricorda che la soluzione di connessione indicata nel preventivo può implicare il coinvolgimento di un gestore diverso da AEC Roncone. In questo caso il preventivo e l'iter di connessione tiene conto delle informazioni fornite dall'altro gestore e i tempi di predisposizione e invio del preventivo sono legati anche alle modalità procedurali definite dall'altro gestore. Per ulteriori informazioni si rimanda al capitolo 5.

### **6.3. Contenuti della STMG**

La STMG comprende:

- a) la descrizione dell'impianto di rete per la connessione corrispondente ad una delle soluzioni tecniche convenzionali di cui al capitolo 11;
- b) l'individuazione, tra gli impianti di rete per la connessione, delle parti che possono essere progettate e realizzate a cura del richiedente;
- c) la descrizione degli eventuali interventi sulle reti elettriche esistenti che si rendano strettamente necessari al fine del soddisfacimento della richiesta di connessione;
- d) le eventuali modalità di esercizio di carattere transitorio dell'impianto elettrico del richiedente da adottarsi per il tempo necessario alla realizzazione degli interventi di cui



**MODALITA' E CONDIZIONI TECNICHE ED ECONOMICHE  
PER LA CONNESSIONE DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE  
ALLE RETI CON OBBLIGO DI CONNESSIONE DI TERZI  
del COMUNE DI RONCONE**

30/12/2010

Rev. 02

Pag. 13 di 24

alla precedente lettera c), con particolare riferimento ai casi in cui la potenza in immissione richiesta non supera la potenza già disponibile per la connessione;

- e) i dati necessari per la predisposizione, in funzione delle particolari caratteristiche delle aree interessate dalla connessione, della documentazione da allegare alle richieste di autorizzazione alle amministrazioni competenti elaborata a partire dalla STMG;
- f) nei casi di cui alla lettera d), essere accompagnata da una relazione che illustri le motivazioni tecniche sottostanti alla definizione di particolari condizioni e modalità di esercizio della connessione e dell'impianto del richiedente;
- g) essere accompagnata da un documento che indichi i tempi di realizzazione degli interventi di cui alle lettere a) e c), al netto dei tempi necessari all'ottenimento delle relative autorizzazioni;
- h) essere corredata dai costi medi corrispondenti alla soluzione tecnica convenzionale degli interventi di cui alle lettere a) e c).

La STMG può prevedere tratti di impianto di rete per la connessione in comune tra diversi richiedenti: in questo caso i costi medi corrispondenti alla soluzione tecnica convenzionale sono evidenziati nel loro complesso.

#### **6.4. Messa a disposizione degli spazi**

Il gestore di rete, nell'ambito della STMG, può prevedere che il richiedente metta a disposizione del medesimo gestore spazi ulteriori rispetto a quelli strettamente necessari alla realizzazione dell'impianto di rete per la connessione.

Qualora tali ulteriori spazi siano correlabili ad esigenze di successivi sviluppi dell'impianto elettrico del richiedente, i medesimi saranno ceduti dal richiedente al gestore di rete a titolo gratuito; in caso contrario, i medesimi saranno ceduti dal richiedente al gestore di rete a fronte di una remunerazione fissata tramite accordi tra le parti assunti sulla base di principi di trasparenza e non discriminazione.

Nel caso in cui il servizio di connessione sia erogato in bassa tensione, qualora debba essere realizzata una cabina di trasformazione presso il richiedente, il richiedente, qualora ne abbia la titolarità o la disponibilità, consente al gestore di rete l'utilizzo del terreno o del locale per la realizzazione della cabina, a fronte di una remunerazione fissata tramite accordi tra le parti assunti sulla base di principi di trasparenza e non discriminazione.

Nel caso in cui il servizio di connessione sia richiesto per un lotto di impianti e debba essere erogato in bassa tensione, qualora debba essere realizzata una cabina di trasformazione presso il richiedente, il gestore di rete richiede al richiedente il terreno o il locale per la realizzazione della cabina. Il terreno e/o il locale viene ceduto o reso disponibile al gestore di rete a titolo gratuito.

Nel caso in cui il servizio di connessione possa essere erogato sia in bassa che in media tensione, qualora debba essere realizzata una cabina di trasformazione presso il richiedente, il gestore di rete può proporre la connessione al livello di tensione inferiore chiedendo al richiedente il terreno o il locale per la realizzazione della cabina. Il terreno e/o il locale viene ceduto o reso disponibile al gestore di rete a titolo gratuito.



**MODALITA' E CONDIZIONI TECNICHE ED ECONOMICHE  
PER LA CONNESSIONE DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE  
ALLE RETI CON OBBLIGO DI CONNESSIONE DI TERZI  
del COMUNE DI RONCONE**

30/12/2010

Rev. 02

Pag. 14 di 24

## **7. OPEN SEASON**

Nelle aree critiche, come definite nel comma 4.2 del TICA, i gestori di rete possono prevedere l'attivazione dell'open season di ampiezza trimestrale. L'open season può essere attivata solo per le richieste di connessione per le quali si dovesse rendere necessario il coordinamento con altri gestori ovvero anche per le altre richieste di connessione. In ogni caso, l'open season non riguarda i clienti domestici e le richieste di connessione per le quali la potenza ai fini della connessione è pari a zero.

Nei casi di cui sopra, le tempistiche previste per la messa a disposizione del preventivo e/o le tempistiche previste in relazione all'attivazione delle procedure di coordinamento decorrono dal giorno lavorativo successivo a quello di chiusura dell'open season, come pubblicato dai gestori di rete.

AEC Roncone nel caso intenda attivare l'open season, previa comunicazione all'Autorità, ne dà informativa sul proprio sito internet ([www.aecroncone.it](http://www.aecroncone.it)) con almeno un mese di anticipo, specificando:

la tipologia di open season, definendo se riguarda solo le richieste di connessione per le quali si dovesse rendere necessario il coordinamento con altri gestori di rete, ovvero anche le altre richieste di connessione;

la data di inizio e la data di conclusione dell'open season.

L'anticipo di un mese nell'informativa non è necessario qualora, a seguito della chiusura dell'open season precedente, la medesima area risulti ancora critica.

## **8. TERMINI DI VALIDITÀ DELLA SOLUZIONE DI CONNESSIONE**

Il preventivo per la connessione deve avere validità pari a 45 (quarantacinque) giorni lavorativi a decorrere dalla data di ricevimento, da parte del medesimo richiedente, del preventivo. Si puntualizza che nessun corrispettivo che non sia stato indicato nel preventivo potrà essere successivamente preteso dal gestore di rete nei confronti del richiedente per l'esecuzione dei lavori oggetto del preventivo medesimo, fatti salvi gli adeguamenti del corrispettivo di connessione a seguito di eventuali modifiche della soluzione per la connessione derivanti dalla procedura autorizzativa.

A tal fine fa fede la data di invio dell'accettazione come definita dall'articolo 1 comma 1.1 del TICA. Una volta trascorso questo periodo di tempo senza accettazione da parte del richiedente la richiesta si intende decaduta.

## **9. SCELTA DELLA SOLUZIONE PER LA CONNESSIONE DA PARTE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE**

### **9.1. Modifica del preventivo**

Il richiedente può chiedere al gestore di rete una modifica del preventivo entro il termine di cui al capitolo precedente. In questi casi, il richiedente, all'atto della richiesta di modifica del preventivo, versa al gestore di rete un corrispettivo pari alla metà di quello definito al capitolo 5 (comma 6.6 del TICA). Il gestore di rete, entro le medesime tempistiche di cui al capitolo 6, a





**MODALITA' E CONDIZIONI TECNICHE ED ECONOMICHE  
PER LA CONNESSIONE DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE  
ALLE RETI CON OBBLIGO DI CONNESSIONE DI TERZI  
del COMUNE DI RONCONE**

30/12/2010

Rev. 02

Pag. 15 di 24

decorrere dalla data di ricevimento della richiesta completa di modifica del preventivo, elabora un nuovo preventivo o rifiuta la richiesta di modifica del preventivo. In caso di rifiuto, il gestore di rete è tenuto ad evidenziare le motivazioni.

Qualora il richiedente preferisca una soluzione tecnica per la connessione più costosa di quella inizialmente indicata dal gestore di rete e qualora tale soluzione sia realizzabile, il gestore di rete, nel ridefinire il preventivo, determina il corrispettivo per la connessione sulla base dei costi convenzionali di cui all'articolo 13 del TICA, anche nei casi di impianti alimentati da fonti rinnovabili e/o impianti cogenerativi che soddisfano i requisiti previsti dalla deliberazione n. 42/02.

Nei casi di cui al comma 6.4 del TICA, all'atto della comunicazione di accettazione del preventivo, il richiedente può optare, rinunciando alla soluzione per la connessione relativa al punto di rete indicato dal medesimo soggetto, per l'elaborazione di un nuovo preventivo relativo alla potenza in immissione richiesta. L'esercizio di tale opzione è considerato come una nuova richiesta di connessione:

- decorrente dalla predetta data di comunicazione;
- trattata sulla base delle informazioni precedentemente fornite dal richiedente;
- alla quale si applicano le condizioni procedurali, tecniche ed economiche di una normale richiesta di connessione.

Il preventivo accettato, per il quale il gestore di rete ha riservato la capacità di rete, può essere ulteriormente modificato, previo accordo tra il gestore di rete e il richiedente, nei casi in cui la modifica del preventivo non comporta alterazioni della soluzione tecnica per la connessione o al fine di proporre nuove soluzioni tecniche che tengano conto dell'evoluzione del sistema elettrico locale. E' consentito lo spostamento dell'impianto di produzione, qualora tale spostamento sia direttamente attribuibile all'iter autorizzativo ovvero imputabile ad atti normativi (anche di carattere regionale), ovvero imputabile ad altre cause fortuite o di forza maggiore non dipendenti dalla volontà del richiedente e opportunamente documentabili.

## **9.2. Comunicazione di accettazione del preventivo**

Qualora il richiedente intenda accettare il preventivo, invia ad AEC Roncone, entro il termine di validità di cui al capitolo 6, una comunicazione di accettazione del preventivo, corredata da:

- a) la documentazione attestante il pagamento di quanto previsto all'atto di accettazione del preventivo dal comma 7.3, lettera d) del TICA, e dell'eventuale istanza di cui ai commi 9.8 e 16.1 del TICA. A tal fine fa fede la data di accettazione del preventivo per la connessione come definita al comma 1.1, lettera e) del TICA;
- b) l'eventuale richiesta di avvalersi di AEC Roncone per la predisposizione della documentazione da presentare nell'ambito del procedimento unico nel caso di un impianto alimentato da fonti rinnovabili (decreto legislativo n. 387/03);
- c) l'eventuale richiesta, solo nel caso non sia previsto il procedimento unico, di avvalersi di AEC Roncone per la predisposizione della documentazione oppure per far curare all'azienda la totalità degli adempimenti necessari alle procedure autorizzative. In questo caso AEC Roncone, entro 30 giorni lavorativi per connessioni BT oppure entro 60 giorni lavorativi per connessioni MT dalla data di accettazione del preventivo, presenta le richieste di autorizzazione di propria competenza. Successivamente il richiedente verrà informato con cadenza semestrale da AEC Roncone sull'avanzamento della pratica;



**MODALITA' E CONDIZIONI TECNICHE ED ECONOMICHE  
PER LA CONNESSIONE DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE  
ALLE RETI CON OBBLIGO DI CONNESSIONE DI TERZI  
del COMUNE DI RONCONE**

30/12/2010  
Rev. 02  
Pag. 16 di 24

- d) l'eventuale richiesta di curare autonomamente tutti gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative per la connessione alla rete dell'impianto. In questo caso il richiedente è responsabile di tutte le attività connesse a queste procedure, compresa la predisposizione della documentazione ai fini delle richieste di autorizzazione alle amministrazioni competenti. Per ulteriori approfondimenti si rimanda all'articolo 9 del TICA;
- e) nel caso di impianti di potenza superiore a 20 kW, l'eventuale decisione di avvalersi di AEC Roncone per il servizio di misura dell'energia elettrica prodotta, nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione n. 88/07;
- f) nel caso in cui il punto di connessione debba essere asservito ad un impianto di produzione i cui prelievi saranno finalizzati esclusivamente all'attività di produzione di energia elettrica, l'eventuale decisione di avvalersi di AEC Roncone per l'installazione e la manutenzione del misuratore dell'energia elettrica immessa e prelevata, nel rispetto di quanto previsto dal Testo Integrato Trasporto.

### **9.3. Condizioni di validità del preventivo**

A seguito dell'accettazione del preventivo e della riserva della capacità di rete, il richiedente è tenuto a realizzare le opere strettamente necessarie alla realizzazione fisica della connessione, come indicate nel preventivo.

Il preventivo accettato dal richiedente cessa di validità in mancanza di comunicazione a AEC Roncone dell'inizio della realizzazione dell'impianto da connettere, entro:

- 6 mesi dalla data di accettazione del preventivo, per connessioni in bassa tensione;
- 12 mesi dalla data di accettazione del preventivo, per connessioni in media tensione.

Se tali termini non possono essere rispettati per mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi o altre cause di forza maggiore o non imputabili al richiedente, per evitare la decadenza del preventivo accettato questi deve darne informativa a AEC Roncone. In questo caso il richiedente è tenuto a trAEC Ronconeettere al gestore di rete, con cadenza periodica di 120 giorni, una comunicazione mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà recante un aggiornamento dello stato di avanzamento dell'iter per la connessione.

La comunicazione che il richiedente è tenuto a trAEC Ronconeettere ad AEC Roncone dovrà indicare:

- il valore della potenza in immissione richiesta al termine del processo di connessione, espressa in kW;
- la potenza nominale dell'impianto di produzione a cui si riferisce la richiesta di connessione, ovvero il valore dell'aumento di potenza dell'impianto di generazione elettrica installato;
- la fonte primaria da utilizzare per la produzione di energia elettrica;
- il codice che identifica univocamente la pratica di connessione (codice pratica CP) comunicato dal gestore di rete nel preventivo;
- la causa del mancato inizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica;
- il tipo di procedimento autorizzativo al quale è sottoposto l'impianto di produzione di energia elettrica oggetto della comunicazione, qualora la causa del mancato inizio dei





**MODALITA' E CONDIZIONI TECNICHE ED ECONOMICHE  
PER LA CONNESSIONE DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE  
ALLE RETI CON OBBLIGO DI CONNESSIONE DI TERZI  
del COMUNE DI RONCONE**

30/12/2010

Rev. 02

Pag. 17 di 24

lavori per la realizzazione dello stesso impianto sia la mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi.

## **10. MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO PER LA CONNESSIONE**

Contestualmente all'accettazione del preventivo il richiedente dovrà inviare ad AEC Roncone la documentazione attestante l'avvenuto pagamento del 30% del corrispettivo per la connessione ai sensi degli articoli 12 e 13 del TICA, al netto degli eventuali interventi realizzati in proprio dal richiedente.

Il corrispettivo dovrà essere versato con bonifico bancario a favore di Servizio di Tesoreria del Comune di Roncone presso la seguente banca:

- **Unicredit Banca SPA, sede di Tione di Trento, codice IBAN:  
IT28A020083566000040220383**

Il bonifico dovrà recare generalità, indirizzo completo e ragione sociale del richiedente e la causale "accettazione preventivo n...".

## **11. MODALITÀ E TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI RETE PER LA CONNESSIONE**

### **11.1. Tempi di realizzazione della connessione**

I tempi necessari per la realizzazione della connessione da parte di AEC Roncone dipendono dalla tipologia di lavoro da effettuare, come da articolo 10 comma 10.1 del TICA, e risultano pari a:

- 30 giorni lavorativi per lavori semplici;
- 90 giorni lavorativi per lavori complessi, aumentato di 15 giorni lavorativi per ogni km di linea da realizzare in media tensione eccedente il primo chilometro.

Se la connessione implica interventi sulle infrastrutture in alta tensione, AEC Roncone comunica il tempo di realizzazione della connessione, espresso in giorni lavorativi, nel preventivo per la connessione, descrivendo gli interventi da effettuare in alta tensione. Nel caso in cui l'impianto per la connessione implichi interventi su infrastrutture di altri gestori di rete, si applicano le modalità di coordinamento tra gestori di rete di cui alla Parte V, Titolo II del TICA. Questi tempi non tengono conto del tempo necessario all'ottenimento degli atti autorizzativi, qualora essi siano necessari per la realizzazione della connessione.

I tempi necessari per la realizzazione della connessione si intendono sospesi nei seguenti casi:

- impraticabilità del terreno nel sito di connessione: in questo caso AEC Roncone comunica al richiedente la sospensione della prestazione e il conteggio del tempo realizzativo riprende quando il richiedente dà comunicazione all'azienda della praticabilità dei terreni interessati;
- rinvio da parte del richiedente del sopralluogo, qualora sia necessario, dei tecnici AEC Roncone: in questo caso il tempo che trascorre tra la data rimandata dal richiedente e



**MODALITA' E CONDIZIONI TECNICHE ED ECONOMICHE  
PER LA CONNESSIONE DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE  
ALLE RETI CON OBBLIGO DI CONNESSIONE DI TERZI  
del COMUNE DI RONCONE**

30/12/2010

Rev. 02

Pag. 18 di 24

quella effettiva del sopralluogo non viene conteggiato nel tempo di realizzazione della connessione.

## **11.2. Attivazione della connessione**

Il richiedente, una volta conclusi i lavori dell'impianto di produzione, deve inviare ad AEC Roncone la comunicazione di ultimazione dei lavori, ai sensi del comma 10.6 del TICA.

Ultimata la realizzazione dell'impianto di connessione, AEC Roncone invia al richiedente la comunicazione di completamento della realizzazione della connessione e di disponibilità all'entrata in esercizio della connessione.

Nel caso in cui la comunicazione del richiedente sia successiva a quella di AEC Roncone riguardante l'ultimazione della connessione, entro 10 giorni lavorativi l'azienda attiverà la connessione stessa. In ogni caso ai fini dell'attivazione della connessione, il richiedente deve:

- aver sottoscritto il regolamento di esercizio;
- aver ottenuto l'abilitazione commerciale delle UP sul GAUDÌ;
- aver sottoscritto un contratto per la fornitura dell'energia elettrica prelevata.

In assenza di un contratto già siglato, qualora l'energia elettrica prelevata sia unicamente destinata all'alimentazione dei servizi ausiliari dell'impianto di produzione, AEC Roncone inserisce il punto di prelievo nel contratto di dispacciamento dell'esercente la salvaguardia o la maggior tutela secondo la regolazione vigente e, decorsi 10 giorni lavorativi dall'invio di tale informativa, procede comunque all'attivazione della connessione. AEC Roncone, coerentemente con quanto previsto dalla regolazione vigente, provvede a inserire il medesimo punto di prelievo nel contratto di dispacciamento dell'esercente la salvaguardia o la maggior tutela e a darne tempestiva comunicazione al medesimo esercente. Tale comunicazione deve essere effettuata attraverso un canale di posta elettronica certificata o attraverso un canale di comunicazione che fornisca ad AEC Roncone idonea documentazione elettronica attestante l'invio e l'avvenuta consegna. Nel caso in cui l'energia elettrica prelevata non serva solo per l'alimentazione dei servizi ausiliari, ai fini dell'attivazione del contratto di fornitura in prelievo, si applica la regolazione prevista per i clienti finali.

Entro 2 giorni lavorativi dall'attivazione della connessione, AEC Roncone provvede a confermare l'entrata in esercizio dell'impianto su GAUDÌ.

A seguito dell'attivazione della connessione, il richiedente acquisisce il diritto ad immettere e/o prelevare energia elettrica nella/dalla rete cui l'impianto è connesso nei limiti della potenza in immissione e della potenza in prelievo e nel rispetto:

- delle condizioni tecnico-economiche di accesso e di interconnessione alla rete stabilite dall'Autorità;
- del contratto di connessione sottoscritto;
- delle regole e degli obblighi posti a carico del richiedente contenuti nel Codice di rete;
- delle regole tecniche vigenti e applicabili nei casi specifici.

I rapporti tra AEC Roncone e il richiedente, ai fini dell'erogazione del servizio di connessione, sono regolati nel contratto di connessione. Tale contratto è redatto sulla base delle condizioni di cui al TICA e reca, inoltre, le condizioni per la gestione dell'impianto di rete per la connessione,

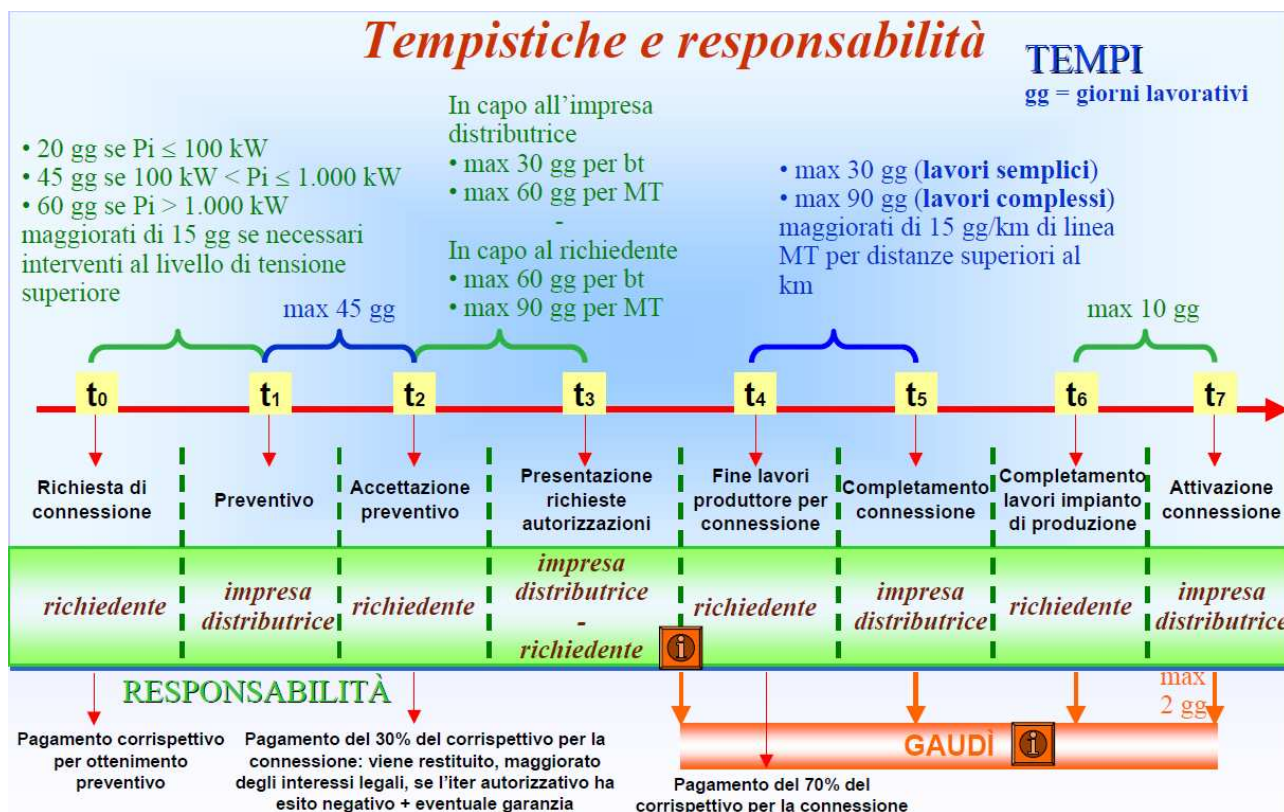


nonché per l'interoperabilità tra il medesimo e l'impianto elettrico che si connette, ivi incluso il regolamento di esercizio.

Qualora, durante l'esercizio dell'impianto di produzione, AEC Roncone rilevi sistematiche immissioni di energia elettrica eccedenti la potenza in immissione richiesta, ove tecnicamente possibile, AEC Roncone modifica il valore della potenza in immissione richiesta e ricalcola il corrispettivo per la connessione sulla base della regolazione vigente al momento del ricalcolo, provvedendo a modificare di conseguenza il contratto di connessione. A tal fine, si considera come sistematico il superamento della potenza in immissione richiesta in almeno due distinti mesi nell'anno solare.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda all'articolo 10 del TICA.

L'iter procedurale standard per la connessione di impianti in bassa e media tensione è riassunto graficamente nello schema seguente in cui sono indicate tempistiche e responsabilità, dalla richiesta di connessione all'attivazione della connessione.



## 12. SOLUZIONI TECNICHE CONVENZIONALI E COSTI PER LA CONNESSIONE

Le modalità per la realizzazione dell'interfaccia degli impianti di produzione di energia elettrica con la rete a **bassa tensione** di AEC Roncone, sono regolamentate nel documento "Istruzioni Tecniche per la Connessione" (ITC) allegato al presente documento.

Per le connessioni in **Media Tensione** si rimanda alla norma CEI 0-16.



**MODALITA' E CONDIZIONI TECNICHE ED ECONOMICHE  
PER LA CONNESSIONE DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE  
ALLE RETI CON OBBLIGO DI CONNESSIONE DI TERZI  
del COMUNE DI RONCONE**

30/12/2010

Rev. 02

Pag. 20 di 24

I costi medi relativi per la connessione di impianti di produzione alle reti in b.t. ed M.T. di AEC Roncone sono riportati rispettivamente negli allegati CMU-BT e CMU-MT.

### **13. CONDIZIONI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE ED ESCUSSIONE DELLA GARANZIA**

Il richiedente, qualora diverso da un cliente finale domestico, nel caso di impianti di produzione che dovranno essere connessi ad una linea critica o in un'area critica, così come definite al comma 4.2 del TICA, all'atto dell'accettazione del preventivo, rende disponibile ad AEC Roncone una garanzia, sotto forma di deposito cauzionale o di fideiussione bancaria, di importo pari al prodotto tra la potenza ai fini della connessione, come definita dall'articolo 1, comma 1.1, lettera z) del TICA, e i seguenti valori unitari:

- 20.250 €/MW nei casi di connessioni alle reti in alta e altissima tensione;
- 60.000 €/MW nei casi di connessioni alle reti in media tensione;
- 110 €/kW nei casi di connessioni alle reti in bassa tensione.

La condizione di area critica o di linea critica deve essere verificata in corrispondenza della data di ricevimento, da parte del gestore di rete, della richiesta di connessione. AEC Roncone evidenzia, nel preventivo, la necessità di presentare la garanzia all'atto dell'accettazione.

Il richiedente, qualora diverso da un cliente finale domestico, nel caso in cui non siano ancora ultimati i lavori di realizzazione dell'impianto di produzione e nel caso in cui l'area o linea su cui dovrà essere connesso sia critica, entro 20 giorni lavorativi dal termine di ogni anno dalla data di accettazione del preventivo, rende disponibile a AEC Roncone una garanzia di importo pari a quello di cui al paragrafo precedente. La condizione di area critica o di linea critica deve essere verificata ogni 12 mesi dalla data di accettazione del preventivo. Queste garanzie sono aggiuntive alla garanzia eventualmente già presentata ai sensi del primo paragrafo del presente capitolo e si applicano anche nei casi in cui alla data di ricevimento, da parte del gestore di rete, della richiesta di connessione non era verificata la condizione di area critica o di linea critica.

Le garanzie sono aggiuntive rispetto al versamento dei corrispettivi per la richiesta del preventivo e per la realizzazione della connessione, ivi incluse le garanzie di cui ai commi 25.3, 26.5 e 27.4 del TICA.

Le eventuali garanzie dovranno essere versate con bonifico bancario a favore di Servizio di Tesoreria del Comune di Roncone presso la seguente banca:

- **Unicredit Banca SPA, sede di Tione di Trento, codice IBAN:  
IT28A020083566000040220383**

Il bonifico dovrà recare generalità, indirizzo completo e ragione sociale del richiedente e la causale "garanzia preventivo n... codice pratica CP ...".

Per quel che concerne l'escussione della garanzia si rimanda integralmente all'articolo 33 del TICA.



## **14. COSTI DELL'ITER AUTORIZZATIVO**

Il richiedente la connessione può curare direttamente l'iter autorizzativo necessario per la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione.

Viceversa intenda avvalersi di AEC Roncone, le modalità e i costi sono descritti nell'allegato CGIA.

## **15. SPECIFICA TECNICA SULLA MISURA**

La specifica tecnica sulla misura, di cui al capitolo 6, funzionale anche all'attività di validazione dell'impianto e delle sue UP ai fini della misura, stabilisce:

- quali misure sono necessarie in relazione al tipo di destinazione commerciale e al tipo di incentivazione a cui il produttore intende accedere;
- quali sono i criteri e le modalità con cui i richiedenti presentano lo schema unifilare di impianto necessario alla validazione dell'impianto/UP ai fini della misura, e all'identificazione, all'interno di tale schema, dei punti di misura ove collocare i misuratori (PM), degli eventuali punti virtuali di immissione (PVI) e punti virtuali di generazione (PVG);
- le informazioni relative alle apparecchiature di misura compatibili con i sistemi di telelettura del gestore di rete e con le informazioni relative alle casistiche in cui si renda obbligatoria l'installazione delle predette apparecchiature.

AEC Roncone definisce specificamente il sopracitato elenco di prescrizioni nell'allegato "Misuratori approvati da AEC Roncone".

## **16. OPERE DI CONNESSIONE CHE POSSONO ESSERE REALIZZATE DAL RICHIEDENTE**

Per connessioni di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e cogenerativi che soddisfano i requisiti della deliberazione 42/02 e qualora la connessione sia a tensione nominali uguale o maggiore di 1 kV, il richiedente può realizzare in proprio l'impianto per la connessione, per quanto non riguarda la parte relativa al collegamento alla rete esistente e cioè:

- costruzione del locale cabina;
- costruzione della linea;
- fornitura e montaggio della cabina di consegna di AEC Roncone.





**MODALITA' E CONDIZIONI TECNICHE ED ECONOMICHE  
PER LA CONNESSIONE DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE  
ALLE RETI CON OBBLIGO DI CONNESSIONE DI TERZI  
del COMUNE DI RONCONE**

30/12/2010

Rev. 02

Pag. 22 di 24

## **17. MODALITÀ PER RICHIEDERE DI REALIZZARE ALCUNE OPERE DI CONNESSIONE**

Il richiedente la connessione, qualora intenda eseguire in tutto od in parte tali attività deve comunicarlo per iscritto unitamente all'accettazione del preventivo.

In tal caso AEC Roncone, entro 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'istanza di cui al comma 16.1, invia al richiedente gli elementi necessari alla realizzazione della connessione secondo gli standard realizzativi previsti da AEC Roncone.

AEC Roncone prevede inoltre la sottoscrizione di un contratto con il richiedente in cui vengono regolate le tempistiche, i corrispettivi e le responsabilità della realizzazione, ivi incluse quelle associate ad eventuali difetti strutturali che si dovessero presentare a seguito dell'acquisizione delle opere, tenendo conto che l'impianto di rete e gli eventuali interventi sulla rete esistente oggetto del contratto potrebbero servire per dar seguito ad altre richieste di connessione nei termini e nei tempi regolati dal TICA. Ai fini della sottoscrizione del contratto è necessario che il richiedente abbia inviato ad AEC Roncone l'attestazione di avvenuta registrazione dell'anagrafica impianto all'interno di GAUDÌ rilasciata da Terna. AEC Roncone prevede la possibilità di rivalersi nei confronti del richiedente qualora le clausole contrattuali non siano rispettate e prevede la possibilità di sciogliere il contratto, riassumendo la responsabilità della realizzazione dell'impianto di rete per la connessione.

A seguito dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, o a seguito del ricevimento da parte di AEC Roncone del preventivo aggiornato se necessario (se l'iter autorizzativo è stato seguito da AEC Roncone), il richiedente invia ad AEC Roncone il progetto esecutivo degli impianti di rete per la connessione che intende realizzare al fine di ottenere da AEC Roncone il parere di rispondenza ai requisiti tecnici. Contestualmente all'invio del progetto esecutivo, il richiedente invia anche la documentazione attestante il pagamento degli oneri di collaudo.

A seguito dell'ottenimento del parere positivo sulla rispondenza del progetto ai requisiti tecnici, il richiedente avvia i lavori. Al termine della realizzazione in proprio, il richiedente invia ad AEC Roncone la comunicazione del termine dei lavori, unitamente a tutta la documentazione necessaria per il collaudo, l'esercizio e la gestione dei relativi tratti di rete. AEC Roncone, entro 20 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione di cui sopra, effettua il collaudo per la messa in esercizio degli impianti costruiti dal richiedente. I costi inerenti al collaudo sono a carico del richiedente, anche qualora dovesse avere esito negativo. AEC Roncone prende in consegna gli impianti realizzati dal richiedente e ne perfeziona l'acquisizione dopo aver completato le attività di propria competenza. AEC Roncone comunica altresì al richiedente l'avvenuto completamento dei lavori e la disponibilità all'attivazione della connessione, segnalando gli eventuali ulteriori obblighi a cui il richiedente deve adempiere affinché la connessione possa essere attivata.

AEC Roncone si riserva la facoltà di eseguire, anche durante l'esecuzione dei lavori e l'approntamento delle forniture, sopralluoghi mirati a verificare la corretta esecuzione delle opere secondo gli standard tecnici predefiniti ed il progetto approvato.

In caso di palese difformità tra il progetto delle opere e quanto realizzato AEC Roncone comunicherà per scritto al richiedente tale situazione, il quale dovrà modificare o rifare le opere non conformi e darne relativa comunicazione ad AEC Roncone.

Gli impianti di rete per la connessione costruiti direttamente dal richiedente verranno ceduti a titolo gratuito ad AEC Roncone.



**MODALITA' E CONDIZIONI TECNICHE ED ECONOMICHE  
PER LA CONNESSIONE DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE  
ALLE RETI CON OBBLIGO DI CONNESSIONE DI TERZI  
del COMUNE DI RONCONE**

30/12/2010

Rev. 02

Pag. 23 di 24

## **18. COLLAUDO ED EVENTUALE PRESA IN CARICO DEGLI IMPIANTI REALIZZATI DAL RICHIEDENTE**

### **18.1. Collaudo**

Relativamente alla porzione dell'impianto di rete realizzato dal richiedente la connessione, deve essere data preventiva comunicazione a AEC Roncone dell'inizio delle lavorazioni stesse e successivamente della loro conclusione. AEC Roncone si riserverà la facoltà di eseguire, anche durante l'esecuzione dei lavori e l'approntamento delle forniture, sopralluoghi mirati a verificare la corretta esecuzione delle opere (rispetto delle disposizioni tecniche progettuali AEC Roncone, rispetto della normativa vigente in materia di distanze e di interferenze con altri servizi, ecc.) e la qualità e caratteristiche dei materiali forniti. I materiali devono essere rispondenti alle norme tecniche vigenti; la rispondenza può essere dimostrata con l'apposizione del marchio di qualità sul materiale stesso o da dichiarazioni del fornitore. AEC Roncone si riserverà di accertare la qualità dei materiali messi in opera dal richiedente, adottando i provvedimenti opportuni in caso di difformità. In caso di palese difformità tra il progetto delle opere e quanto realizzato AEC Roncone comunicherà per scritto al richiedente tale situazione, il quale dovrà modificare o rifare le opere non conformi e darne relativa comunicazione a AEC Roncone.

Entro le tempistiche previste dal TICA dalla comunicazione di fine lavori, AEC Roncone provvederà ad eseguire il collaudo ai fini dell'accettazione definitiva delle opere eseguite dal richiedente. I costi inerenti al collaudo sono a carico del richiedente, anche qualora dovesse avere esito negativo. AEC Roncone prende in consegna gli impianti realizzati dal richiedente e ne perfeziona l'acquisizione dopo aver completato le attività di propria competenza. AEC Roncone comunica altresì al richiedente l'avvenuto completamento dei lavori e la disponibilità all'attivazione della connessione, segnalando gli eventuali ulteriori obblighi a cui il richiedente deve adempiere affinché la connessione possa essere attivata.

Il collaudo consisterà in un complesso di prove funzionali e di verifiche su opere, lavori e interventi eseguiti dal richiedente la connessione. Il collaudo è eseguito da AEC Roncone e/o da terzi per conto di AEC Roncone espressamente incaricati dallo stesso e avverrà in contraddittorio con il richiedente la connessione. I costi inerenti il collaudo sostenuti da AEC Roncone sono a carico del richiedente la connessione.

In caso di collaudo positivo, il richiedente deve stipulare un'adeguata polizza assicurativa a favore di AEC Roncone della durata di dieci anni a partire dalla data di collaudo, a copertura degli impianti realizzati, in considerazione degli eventuali vizi occulti non rilevabili in fase di collaudo. Qualora, nel corso del collaudo, si riscontrino vizi o difformità d'esecuzione, il richiedente la connessione deve procedere all'eliminazione di tutti i difetti e/o ricostruire parte dell'impianto non regolare; successivamente lo stesso comunicherà a AEC Roncone di aver provveduto, in conformità alle prescrizioni impartitegli, all'eliminazione di tutti i difetti, anche da eventuali opere similari controllate a propria cura e spese. AEC Roncone si riserverà di verificare quanto dichiarato dal richiedente la connessione effettuando eventualmente ulteriori campionamenti o verifiche sui componenti, scelti discrezionalmente al fine di verificare l'effettiva regolarizzazione dei difetti.

Gli impianti di rete per la connessione costruiti direttamente dal richiedente verranno ceduti a titolo gratuito ad AEC Roncone.



## **18.2. Presa in carico degli impianti realizzati dal richiedente**

Per la presa in carico degli impianti di rete realizzati dal richiedente, AEC Roncone stipulerà col richiedente un apposito “verbale di consegna degli impianti” ed un regolamento d'esercizio/contratto di connessione in cui saranno disciplinati i seguenti argomenti:  
punto di confine della connessione

- caratteristiche e tarature delle protezioni;
- assetto normale del collegamento, manovre d'esercizio e personale autorizzato;
- esercizio dei gruppi di generazione;
- programmazione annuale dei lavori di manutenzione sugli impianti;
- esercizio degli impianti in stato di emergenza;
- manovre di messa fuori servizio per lavori;
- manovre di messa fuori servizio per guasti;
- modalità di accesso agli impianti e alle apparecchiature;
- complessi di misura;
- apparecchiature per il monitoraggio;
- modalità di comunicazione tra le Parti e riferimenti telefonici personale referente.

## **19. ALLEGATI**

<b>RTC</b>	Regole tecniche di connessione in MT (Norma CEI 0-16)
<b>ITC</b>	Regole tecniche di connessione in BT
<b>STS</b>	Soluzioni tecniche standard per la connessione di impianti di produzione di energia elettrica alle reti BT
<b>RPR-MT</b>	Modulo di richiesta di connessione produttore alla rete elettrica con tensione superiore a 1 Kv
<b>RPR-BT</b>	Modulo di richiesta di connessione produttore alla rete elettrica con tensione inferiore a 1 kV
<b>CMU-MT</b>	Costi medi unitari per la connessione di impianti di produzione alla rete MT di distribuzione
<b>CMU-BT</b>	Costi medi unitari per la connessione di impianti di produzione alla rete BT di distribuzione
<b>CGIA</b>	Costi di gestione dell'iter autorizzativo e di predisposizione della documentazione
<b>FIDEIUSSIONE</b>	Testo tipo